

<i>Unifond Spa</i> Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione



Unifond Spa

Roma (RM), Via Guglielmo Saliceto 3/5 – cap. 00161

CODICE ETICO

e comportamentale

aggiornato al 7 gennaio 2023

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

Sommario

IL CODICE ETICO	3
LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.....	5
CRITERI DIRETTIVI	7
I VALORI ED I PRINCIPI GENERALI	8
ALTRI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI.....	10
L'ETICA RISPETTO ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE	11
MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ED ULTERIORI INDICAZIONI	14
FLUSSI DI INFORMAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA -.....	18
OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE	18
OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO INTERNO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI	19
RICHIAMO AL CODICE SANZIONATORIO	19
REATI DI CUI AL DLGS N. 231-2001.....	21

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

I IL CODICE ETICO

Il presente Codice esprime le regole di condotta etiche e le connesse responsabilità della società **Unifond Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione Spa** – in breve, “**Unifond Spa**”, o anche solo “**Unifond**” –, da intendersi quale insieme di risorse, soggetti, fattori materiali ed immateriali finalizzati all'attuazione della missione societaria.

I principi cardine ed i concetti chiave per orientarsi nella lettura, nell'apprendimento e nell'attuazione del presente documento sono i seguenti:

- **l'etica:** complesso di diritti e di doveri di ogni soggetto direttamente e/o indirettamente partecipante all'organizzazione e alla vita della Società;
- **la funzione del Codice:** prevenire i comportamenti illeciti e/o quantomeno arginare il pericolo di loro realizzazione;
- **i destinatari:** il Codice è diretto a tutti i portatori d'interesse coinvolti dalla Società, quali, ad esempio: Amministratori di UNIFOND, dipendenti, enti titolari di quote azionarie (UNI.COOP, ivi comprese le sue articolazioni territoriali), collaboratori, lavoratori, consulenti, organi interni ed esterni, enti pubblici e privati;
- **l'esperienza:** per la Società sono fondamentali le prassi e le relazioni aziendali concrete che si rivelano migliori e maggiormente corrette sotto il profilo morale/etico;
- **l'integrazione dell'obbligo contrattuale** il Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, nonché dai contratti, per i collaboratori non subordinati;
- **consapevolezza delle conseguenze:** è indispensabile essere consapevoli che la violazione delle norme etiche, coincidenti con regole giuridicizzate, comporta l'inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione e/o di fornitura e/o dal rapporto contrattuale di riferimento, con ogni applicabile conseguenza di legge;
- **l'aggiornamento costante:** va monitorata l'evoluzione sociale e normativa;
- **l'esistenza di un Organismo di Vigilanza:** organo che vigila nell'ambito delle competenze attribuite ai sensi del Dlgs n. 231-2001.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione	di

II STORIA E MISSIONE DI UNIFOND

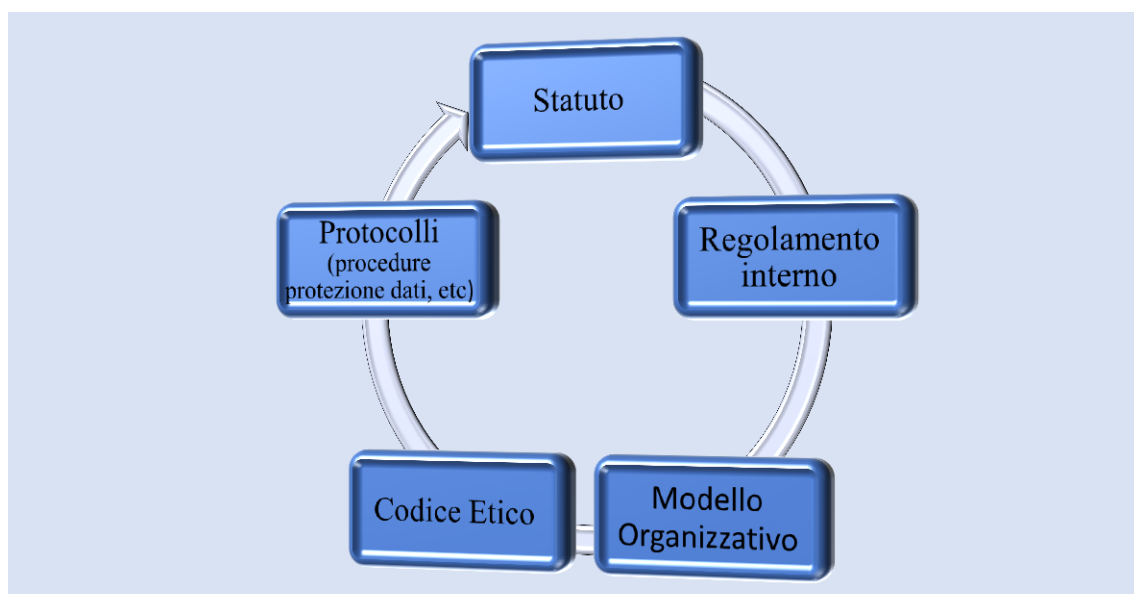
Ai sensi degli artt. 11 e 12 della Legge n. 59 del 1992, **Unifond** è stata costituita l'8 settembre 2016 come società per azioni, su impulso dell'Unione Italiana Cooperative – “UNICOOP”, che riveste la qualità di azionaria di maggioranza.

La Unifond, detto anche l'Ente, gestisce il **Fondo Mutualistico di “Unicoop”** finalizzato per legge n. 59/1992 alla promozione, sviluppo, consolidamento della cooperazione, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (*cfr.*, al proposito, Statuto societario).

Pertanto, in sintesi, la **mission** societaria di Unifond è quella di coniugare:

- | |
|--|
| 1. gli obiettivi di sviluppo e promozione di iniziative imprenditoriali a matrice cooperativa (con particolare attenzione alle aree del Meridione ed a debole insediamento, nonché a quelle prevedenti attività innovative rispetto ai prodotti, ai processi produttivi ed ai mercati di riferimento); |
| 2. con quelli della salvaguardia e dell'incremento del Fondo Mutualistico per la realizzazione e lo sviluppo crescente delle proprie attività istituzionali nell'interesse del tessuto imprenditoriale cooperativo. |

Per tutelare e meglio conseguire tale *mission*, nonché per proteggere il proprio patrimonio, dal 2017 Unifond si è dotata di un **sistema organizzativo adeguato, di autocontrollo e di prevenzione** degli illeciti anche ai sensi del Dlgs n. 231/2001, costantemente aggiornato ed applicato dallo stesso Ente, che è formato principalmente dai seguenti documenti, atti e protocolli.



Vediamo, di seguito, in cosa consiste il sistema di auto-controllo...

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

III

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

Con l'introduzione della responsabilità amministrativa dell'Ente ai sensi del Dlgs n. 231/2001 si è resa necessaria l'adozione di una procedura di prevenzione e di controllo (tenuto conto di una serie di principi etici) finalizzata a prevenire o arginare il pericolo circa il compimento di illeciti da coloro che partecipano e vivono la Società.

Unifond ha quindi avviato un processo di adeguamento al Dlgs n. 231-2001, rispetto al quale il CdA dell'Ente ha il ruolo di "attivatore" dell'anzidetto necessario processo di prevenzione, a partire dall'individuazione degli elementi basilari del profilo etico societario.

Tale processo di prevenzione – da implementare ed adeguare periodicamente – deve coinvolgere però anche gli organi di controllo, di vigilanza e gli organi sociali.

Ebbene, l'obiettivo perseguito per mezzo di tale processo di costante adeguamento, consiste nell'arginare il rischio, anche solo in termini di probabilità, di accadimento del fatto illecito tramite un sistema di prevenzione, tale da non poter essere aggirato (se non eccezionalmente ed intenzionalmente), perché caratterizzato dall'insieme di idonee procedure, prassi ed usi che rappresentano il complesso di principi, rapporti sociali ed organizzativi dell'Ente.

Quanto detto, anzitutto, significa che tutti i portatori d'interesse devono:

- osservare ed attuare l'Atto Costitutivo, lo Statuto ed il Regolamento interno (detto anche «Regolamento Unifond») di Unifond Spa;
- rispettare le deleghe di potere, ove esistenti, le procedure adottate dall'Ente, gli strumenti organizzativi e le buone prassi di gestione;
- attuare le discipline concernenti la qualità e la sicurezza sul lavoro in modo coerente con il Sistema di prevenzione degli illeciti alla cui base risiede il codice etico;
- collaborare nell'identificazione dei nuovi possibili rischi ovvero di denegate situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale;
- costantemente migliorare e perfezionare il sistema di prevenzione ed il sistema di gestione;
- agevolare il controllo da parte dell'OdV ovvero, in particolare, del Collegio Sindacale e del Revisore, ciascuno per quanto di propria competenza.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Nella filosofia e prassi aziendale, il **sistema di prevenzione** deve sempre rappresentare e poter ricostruire quindi, anche con nuovi inserimenti, e/o con la razionalizzazione dei riferimenti già esistenti, un quadro documentale così come nel seguito sinteticamente articolato:

<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico che tiene conto dello Statuto, dei Regolamenti e di altri riferimenti etici;
<ul style="list-style-type: none"> • Modello di Organizzazione Gestione e Controllo;
<ul style="list-style-type: none"> • Procedure operative (ossia, ad esempio, il Regolamento interno, altre procedure via via eventualmente adottate e le prassi di buona condotta) riferiti specificatamente, per quanto occorre, all'operatività della società;
<ul style="list-style-type: none"> • Atto Costitutivo e Statuto che identificano la specifica missione storica contrattuale (costitutiva) e attuale di gestione dell'ente;
<ul style="list-style-type: none"> • Protocolli e prassi di buona condotta per la corretta, lecita e trasparente protezione dei dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del Dlgs n. 196/2003;
<ul style="list-style-type: none"> • Istituti riguardanti le modalità di rappresentanza dell'impresa e di attribuzione delle responsabilità per l'esercizio dell'impresa (competenza apicale);
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di Controllo che assicura una vigilanza adeguata sulle figure apicali e sui collaboratori strategici in modo da assicurare e determinare interventi preventivi, ovvero una pronta reazione in caso di elusione dei principi di base e delle misure di sicurezza;
<ul style="list-style-type: none"> • Procedure e Processi per la formazione della volontà dell'ente (processi decisionali, protocolli <i>etc.</i>) e per lo svolgimento delle attività operative (individuazione dei limiti e dei vincoli, predisposizione delle fasi, approvazioni e rendiconti operativi <i>etc.</i>).

Tali riferimenti devono essere costantemente valutati, in particolare, dal CdA di Unifond per mantenere un sistema di prevenzione e controllo degli illeciti di tipo dinamico ed effettivo, nel quale il Codice Etico rappresenta il punto centrale del medesimo sistema, ragion per cui, in tale prospettiva, va ribadita la necessità di diffondere all'interno (e all'esterno) della Unifond i principi etici di base.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

IV
CRITERI DIRETTIVI

A questo punto, giova individuare più precisamente l'oggetto della base etica che Unifond, nel perseguire la propria missione societaria, deve sempre osservare.

Questo perché, senza base etica, si fa più arduo il compito in capo all'Ente di prevenire o di rendere più difficile il compimento di fatti illeciti.

Ebbene, Unifond e tutti i portatori d'interesse devono adoperarsi per la:

<ul style="list-style-type: none"> programmazione della prevenzione;
<ul style="list-style-type: none"> marginalizzazione ed esclusione dei rischi a tutti i livelli (societari, apicali, lavorativi, collaborativi) mediante la studio e la diffusione della cultura della prevenzione;
<ul style="list-style-type: none"> valutazione dei rischi che non possono essere evitati e sulla riduzione possibile degli stessi;
<ul style="list-style-type: none"> lotta all'insorgenza di potenziali rischi all'origine con attenzione alla dinamicità legislativa;
<ul style="list-style-type: none"> trasparenza e (ove possibile) per la pubblicità dell'incedere societario;
<ul style="list-style-type: none"> l'adozione di scelta dei migliori metodi amministrativi e societari, sempre in stretta attuazione dell'oggetto sociale <i>ex lege</i> n. 59/1992
<ul style="list-style-type: none"> sostituzione di ciò che è potenzialmente pericoloso (anche in termini di mera prassi operativa, amministrativa e societaria) con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
<ul style="list-style-type: none"> programmazione costante della prevenzione che passi in primo luogo dalla formazione ed informazione degli operatori coinvolti, ovvero nella diffusione della Cultura della Legalità;
<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione delle misure di protezione in ogni ambito (sicurezza; protezione dati; etc);
<ul style="list-style-type: none"> cultura dell'elargizione di sempre aggiornate ed adeguate istruzioni operative ai lavoratori e collaboratori tutti.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

V

I VALORI ED I PRINCIPI GENERALI

Occorre quindi specificare i principi ed i valori di base che devono permeare l'azione dell'Ente.

Reputazione ed affidabilità

Unifond, nell'azione societaria, esige dai propri soci, amministratori, collaboratori, e da chiunque svolga, a vario titolo, funzioni e ruoli in rappresentanza (anche di fatto) dell'Ente, comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale. Ciò favorisce, infatti, ed inoltre, la fedeltà e la serenità delle Istituzioni, dei gruppi, ovvero dei soggetti il cui apporto è richiesto per la piena realizzazione della missione societaria.

Legalità

Unifond agisce nel rispetto della Costituzione, della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori in cui la stessa opera, nonché, ovviamente, in osservanza della normativa dell'Unione europea e delle convenzioni sovranazionali. Pertanto, la Società di gestione del Fondo mutualistico esige da tutti i destinatari del Codice Etico – ovvero dai propri soci, amministratori, e/o collaboratori in genere, tecnici, consulenti, ricercatori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza ovvero operative su delega ed impulso dei rappresentanti della stessa, nonché dalle Cooperative, fornitori, *partners*, interlocutori, gruppi, Istituzioni, e da ogni soggetto con cui Unifond intrattenga rapporti – il pieno rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e procedure a tale scopo preordinate.

Imparzialità

In ogni decisione selettiva e/o gestionale riguardante il personale, i fornitori, le cooperative, ed i rapporti con le Istituzioni verrà da Unifond evitata e stigmatizzata ogni discriminazione basata sul sesso, età, razza, nazionalità, domicilio, sede legale, stato di salute, nonché sul credo religioso e/o politico dei propri interlocutori (ciò, ad esempio, vale in particolare quando si tratta di assumere decisioni sia nella redazione dei bandi che nella loro esecuzione in attuazione dell'oggetto sociale).

Trasparenza

Unifond persegue il proprio oggetto sociale agendo con massima trasparenza, obiettività, lealtà e correttezza. Ogni operazione e transazione, in particolare incidente sul rapporto con le cooperative o loro consorzi, e con altri *partners*, o fornitori ed Istituzioni (etc), deve essere correttamente decisa, autorizzata, registrata, verificabile, legittima, equa e coerente, nel rispetto delle norme vigenti (anche statutarie). L'utilizzo delle risorse interne è regolato da procedure che consentano la massima trasparenza (e, ove possibile, ampia pubblicità) nel rispetto del principio di rendicontazione.

Economicità ed efficienza

Unifond persegue il proprio oggetto sociale in osservanza dei principi di efficienza, efficacia e di trasparenza della gestione aziendale, adeguandosi agli *standards* qualitativi più avanzati.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

Correttezza nei rapporti

Unifond non offre, né accetta beni o denaro, sotto qualsiasi forma per promuovere o favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi vigenti. Omaggi ed atti di cortesia sono meramente tollerati quando siano di modico valore e non inducano ad essere intesi come strumento di ricerca di favori o privilegi, in violazione delle norme vigenti. In ogni caso, sono esplicitamente proibite tutte le pratiche, dirette, indirette, collaterali, atte ad anche solo agevolare illegittimi comportamenti, collusioni, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali, patrimoniali e/o di carriera per sé o per altri.

Valorizzazione e rispetto delle risorse umane

Rispetto ai propri dipendenti e/o collaboratori Unifond si impegna ad applicare con correttezza ed equità la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti, e a rispettare e a far rispettare le norme a tutela della dignità e della sicurezza dei lavoratori (sia propri sia di altri soggetti), evitando ogni abuso.

Rapporti con gli Enti Cooperativi ed i loro associati

Essendo strettamente collegata alla realtà cooperativistica, Unifond, quale diretta espressione della stessa, ne condivide i valori ed i principi, che rispetta, promuove e diffonde sia in Italia che all'estero, quali indubbi fattori di sviluppo culturale e democratico, nonché di trasformazione e progresso delle strutture sociali, con ciò valorizzando appieno l'immagine della cooperazione.

La protezione dei dati personali

L'Ente, unitamente a tutti i dipendenti e collaboratori delle Società, è consapevole della necessità di adoperarsi per la protezione dei dati personali, anche nelle attività di c.d. *business to business* (B2B), in ottemperanza alla normativa sovranazionale (GDPR) e nazionale (Codice Privacy). L'Ente, inoltre, si impegna a fornire in modo trasparente, all'occorrenza, le informazioni richieste dall'Autorità di Controllo Nazionale (Garante Italiano per la Protezione dei dati personali), anche quando agisce per mezzo dei propri delegati (es. Nucleo Specializzato della Guardia di Finanza).

Ogni informazione personale e aziendale in possesso delle Società può essere consultata solo dal personale previamente designato e autorizzato, e, comunque, è fatto divieto a chiunque di divulgare dati personali senza alcuna base giuridica di trattamento. Ogni informazione può essere utilizzata solamente per le finalità per la quale è stata raccolta e nei limiti temporali di validità specificati all'interno dell'autorizzazione/designazione al trattamento dei dati personali.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

VI

ALTRI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI

Va ribadito che la Società impone l'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti dell'Ordinamento Italiano ed Europeo e, a tal fine: 1) nello svolgimento della propria attività, agisce nel rispetto della Legislazione vigente; 2) esige comunque comportamenti eticamente corretti, tali cioè da non pregiudicare l'affidabilità e l'immagine morale della Società; 3) adotta le ulteriori concrete misure utili affinché il rispetto della legislazione, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dagli amministratori, dirigenti e dipendenti, e da consulenti, fornitori, cooperative e da ogni soggetto con cui intrattiene rapporti.

Ma, ancora, più nello specifico:

Per la gestione societaria, contabile, di bilancio ed utilizzo di risorse, Unifond:

1. agisce nel pieno rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e di controllo, e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del patrimonio;
2. garantisce il rispetto dei principi di veridicità e correttezza nella redazione di qualsiasi documento – societario, contabile, fiscale, etc. – giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari;
3. assicura la corretta tenuta dei libri sociali tutti di legge;
4. riconosce valore fondamentale alla corretta informazione dei soci, dei collaboratori, dei lavoratori, degli organi societari e delle autorità pubbliche competenti in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione contabile;
5. per ogni operazione e transazione, si assicura che la stessa sia consona, correttamente autorizzata, registrata, verificata e verificabile, coerente con lo scopo alla stessa sotteso e sempre posta in essere nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti tutte;
6. garantisce e vigila affinché l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie della Società sia regolato da protocolli e/o procedure che consentano anche concretamente la massima trasparenza ed assicurino la periodica rendicontazione.

Rispetto ai rapporti con il “mondo” delle cooperative, l'Ente

1. deve agire nel pieno rispetto della legge, nonché dei principi di trasparenza e, ove possibile, di pubblicità e di rotazione anche quando procede al finanziamento di eventi formativi e/o di specifici programmi/progetti di sviluppo inerenti al proprio oggetto sociale;
2. **deve gestire il fondo mutualistico per le sole finalità contemplate dall'oggetto sociale ovvero dalla Legge n. 59/1992.** Sono quindi severamente ed assolutamente stigmatizzate le distrazioni, anche rispetto ad importi ridotti/minimi, dei denari costituenti il fondo mutualistico per perseguire delle finalità differenti da quelle previste dalla Legge;
3. stigmatizza ogni forma di corruzione (anche di induzione indebita), perché il fenomeno corruttivo è l'antitesi della morale e della coscienza civile, la cancellazione dell'etica sociale

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

e individuale, il tradimento del concetto di Stato: la corruzione “spuzza”!

Per la regolarità di ogni rapporto di lavoro e/o collaborativo, Unifond:

1. s'impegna ad applicare (ed applica) ai propri lavoratori, dipendenti e/o collaboratori la legislazione ed i contratti di lavoro al tempo vigenti;
2. nell'adozione delle procedure attinenti a contestazioni disciplinari s'impegna a rispettare in modo scrupoloso ed informato l'*iter* normativo e regolamentare a tutela dei diritti dei lavoratori osservando tutti i relativi presupposti di legge;
3. s'impegna a rispettare il “principio” dell'equo compenso nei confronti dei collaboratori in sede di pattuizione dell'incarico.

In generale, l'Ente:

1. s'impegna ad aggiornare i modelli di organizzazione, di gestione e di auto-controllo, nonché ad adottare regole, procedure, criteri (su misura ed effettive per Unifond) e conseguenti possibili sanzioni per rendere effettivo ed esigibile, il rispetto dei principi enunciati anche nel presente documento tenuto conto dell'evoluzione della normativa e dell'etica sociale;
2. provvede alla più ampia diffusione della conoscenza del Codice Etico presso i propri dipendenti, soci, collaboratori, consulenti, azionisti ed interlocutori;
3. provvede a rendere effettiva la vigilanza da parte dell'OdV.

VII

L'ETICA RISPETTO ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE

I Destinatari del presente Codice Etico debbono sempre rispettare i seguenti criteri di condotta nel rapportarsi con i soggetti che, a qualsiasi titolo, entrano in contatto con la Unifond.

Gli azionisti di Unifond

Nello svolgimento della propria attività, Unifond garantisce la massima trasparenza, assicurando veridicità e correttezza nelle comunicazioni sociali e nei documenti contabili e finanziari tutti onde prevenire pure la commissione di reati societari, quali (ad esempio) false comunicazioni sociali, falso in bilancio, corruzione tra privati *etc.*. D'altro lato, gli azionisti di Unifond devono sempre osservare il Codice Etico ed i principi ivi fissati, garantendo in modo legittimo la propria partecipazione informata, libera, etica e costante alle attività ed assemblee sociali.

Rapporti con i dipendenti/lavoratori e/o collaboratori/consulenti

Unifond procede all'individuazione e all'attribuzione di funzioni direttive e/o operative qualificate nonché alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con imparzialità, meritocrazia, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente, dello Statuto e delle procedure interne. La Società non effettua le scelte dei propri consulenti e professionisti sulla base di offerte scontate, manifestamente irrisorie o che, comunque, tendano ad accaparrare la clientela mediante metodi promozionali basati sulla decurtazione verso il basso delle tariffe e/o dei parametri di legge

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

applicabili all'elargizione della prestazione o del servizio.

L'Ente pone molta attenzione alla valorizzazione delle risorse umane che considera quali indispensabile fattore per la realizzazione della propria missione e a tal fine ritiene che:

- il criterio della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento, siano fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente gli aspetti lavorativi relativi a ogni dipendente e/o collaboratore;
- i dipendenti e/o collaboratori devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio (sia materiale che immateriale) di Unifond;
- ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse debba essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata (e nel caso in cui la stessa determini e/o possa costituire reato, pure all'OdV).

I dipendenti/lavoratori e/o collaboratori/consulenti verso Unifond

I lavoratori e collaboratori tutti hanno, in particolare ed ancora, l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice Etico;
- esigerne il rispetto da parte degli altri colleghi;
- collaborare attivamente per la verifica e la segnalazione delle possibili (e/o potenzialmente concrete) violazioni verso l'Organo di Vigilanza;
- rivolgersi al CdA e/o all'OdV in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione del Codice Etico;
- astenersi dall'assecondare e/o omettere di denunciare qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta da chiunque;
- riferire tempestivamente qualsiasi notizia all'OdV in merito a possibili violazioni delle norme del Codice Etico ovvero, in generale, del Sistema di autocontrollo.

Il lavoratore/collaboratore non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori e, soprattutto, all'Organo di Vigilanza.

Rapporti con i fornitori

Nella gestione delle relazioni con gli eventuali fornitori, la Società si attiene alle norme di legge, ai principi del presente Codice, al proprio Statuto, ai contratti in essere ed alle proprie procedure interne. In particolare, è fatto obbligo a Unifond acquisire, nei limiti delle previsioni contrattuali e di regolamento, interventi, lavori, servizi e prodotti sempre di alta qualità, indipendentemente dal fattore prezzo. Occorre poi procedere alla selezione dei fornitori e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di trasparenza, imparzialità e correttezza. Gestì di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono tollerati solo nel caso in cui siano di assoluto modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati a ottenere vantaggi in modo improprio.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

Rapporti con gli Interlocutori (Enti Universitari, Cooperative, etc.) e degli Enti di rappresentanza con cui Unifond si rapporta per l'attuazione del proprio oggetto sociale

Unifond si rapporta con gli Interlocutori nel pieno rispetto dei principi di liceità, leale disponibilità, e di imparzialità di trattamento (a parità di previamente valutate condizioni), ed eticità, nell'ottica di un rapporto collaborativo e sempre ispirato all'elevata professionalità. A tal fine Unifond assicura la corretta e trasparente separazione dei rispettivi ruoli e responsabilità. È fatto divieto di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia.

Tutti i dati personali degli Interlocutori sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, anche ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Rapporti tributari

Gli Amministratori, i Consulenti e gli Organi a ciò preposti sono tenuti a rendere corrette, chiare e veritiere dichiarazioni fiscali, ovvero a conseguentemente ad adempiere ai correlati obblighi fiscali, contributivi e previdenziali tutti.

In particolare sono da prevenire e da stigmatizzare anche le seguenti condotte illecite (qui indicate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo): dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici; emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; occultamento o distruzione di documenti contabili; sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte; dichiarazione infedele; omessa dichiarazione; indebita compensazione. Si tratta, dunque, di fattispecie da stigmatizzare!

Rapporti con la pubblica amministrazione

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse, Unifond adotta la più rigorosa osservanza delle normative europee, nazionali ed etico-aziendali applicabili. La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la PA e con Enti a sfondo pubblicistico sono riservati esclusivamente ai soggetti preposti a dette funzioni aziendali che agiranno sulla base delle procedure all'uopo adottate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con altre società e con ogni socio e/o dipendente, collaboratore o consulente della stessa, Unifond non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, favori o utilità di qualunque genere: anche in questo contesto occorre osservare il principio di trasparenza e di completezza delle informazioni che si rivolgono ad una PA e ad un altro Ente.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

VIII

MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ED ULTERIORI INDICAZIONI

Ancora sui rapporti con la pubblica amministrazione e, in particolare, con pubblici ufficiali ovvero con incarichi di pubblico servizio

A tutti i collaboratori di Unifond, nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, è comunque severamente vietato offrire o promettere agli stessi, anche mediante terzi o per interposta persona, denaro o qualunque altra utilità o beneficio, compresi doni, regalie, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo (in via di tolleranza) che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

A tutti i soci, i dipendenti, collaboratori ed amministratori di Unifond è altresì vietato utilizzare contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti da enti pubblici (Stato, Regioni, Enti locali, altri Enti Pubblici, Unione Europea) destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, a finalità diverse da quelle per le quali i detti finanziamenti sono sorti, anche solo in parte. Gli Amministratori, collaboratori ed i soci della Unifond, nei rapporti con la PA, sono tenuti infine a fornire dichiarazioni e documenti recanti informazioni veritiere e pertinenti, nonché a collaborare attivamente nel caso in cui la pubblica amministrazione richiedesse chiarimenti in merito agli stessi.

Rapporti societari e trasparenza della contabilità

Gli amministratori, i dirigenti, i collaboratori (interni e/o esterni) e più in generale i preposti alla redazione dei documenti contabili e societari della Unifond, devono redigere i bilanci, le relazioni, le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, nonché le comunicazioni destinate alle autorità pubbliche (anche di vigilanza), mediante l'esposizione di fatti conferenti e rispondenti al vero, in modo completo e trasparente, al fine di esporre in modo chiaro e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Unifond, e di non cagionare danni patrimoniali alla stessa e/o a terzi.

La società (ed i propri amministratori, collaboratori e lavoratori tutti), nelle relazioni o nelle altre comunicazioni, deve contrastare e stigmatizzare la falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni e, perciò, deve attestare esclusivamente fatti rispondenti al vero, esponendo sempre in modo completo e comprensibile informazioni concernenti la propria situazione economica, patrimoniale o finanziaria, sì da fornire una rappresentazione veritiera, esaustiva, chiara e trasparente della situazione economica e finanziaria dell'ente.

Nel caso di elementi economici e patrimoniali fondati su valutazioni le stesse devono essere effettuate nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e congruità, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che le hanno determinate, nonché il valore del bene e/o del servizio e/o, comunque, del cespite mano a mano venuto in considerazione.

Tracciabilità dei pagamenti

L'Ente s'impegna ad osservare i seguenti principi:

- è necessaria la verifica dell'attendibilità commerciale e professionale di fornitori e partner

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

commerciali e richiedenti di finanziamenti;

- è prevista la verifica della regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- i pagamenti devono avvenire mediante l'utilizzo del sistema bancario e, in ogni caso, con mezzi che ne garantiscano la tracciabilità;
- gli incassi devono avvenire mediante l'utilizzo nelle transazioni del sistema bancario;
- i pagamenti e gli incassi ritenuti anomali relativamente a "controparte", importo, tipologia, oggetto, frequenza o entità sospette devono essere sottoposti ad attività di rilevazione e analisi e devono essere segnalati all'Ufficio dedicato prima di procedere al pagamento o alla registrazione contabile.

No anche alla Corruzione privata

È vietata la c.d. corruzione privata: gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci della Unifond, anche per interposta persona, non possono sollecitare o ricevere, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. A tutti gli amministratori, collaboratori, soci e dipendenti della Società, nell'ambito dei rapporti con i *partners*, consulenti, fornitori, cooperative, controparti negoziali e con tutti gli altri soggetti privati, è altresì vietato offrire o promettere agli stessi, anche mediante terzi o per interposta persona, qualunque utilità o beneficio, compresi doni, regalie, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo (in via di mera tolleranza) che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

Tutela del patrimonio sociale e operazioni sulle azioni o sul capitale

Unifond promuove e tutela l'integrità del proprio patrimonio sociale.

Gli Amministratori dell'Ente, in particolare:

- non possono ripartire eventuali utili di esercizio, che devono infatti per legge essere utilizzati o reinvestiti per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- fuori dei casi consentiti dalla legge, non possono acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali dell'ente, o della società controllante;
- non possono effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- sono tenuti alla completa collaborazione con le attività di controllo o di revisione attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alle società di revisione e, oltretutto, devono fornire con tempestività le informazioni, i dati ed i documenti rilevanti che siano richiesti dagli organi di controllo tutti (sia interni che esterni, privati e pubblici).

Le medesime obbligazioni devono essere rispettate da tutti i collaboratori e lavoratori della società nei rapporti con le autorità pubbliche e gli organi di controllo e di vigilanza interni. E' vietato effettuare atti simulati e/o fraudolenti, e/o artati al fine di determinare la maggioranza in assemblea.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

Tutela della normativa per la salute e sicurezza sul lavoro

La Società diffonde la cultura della sicurezza, mediante l'informazione e la formazione del personale impegnato nei vari settori operativi, ai fini di rendere tutti i collaboratori consapevoli dei rischi sul lavoro e, dunque, dei comportamenti corretti da adottare.

Unifond gestisce il sistema della sicurezza sul lavoro mediante costante monitoraggio e aggiornamento del sistema stesso, individuando le fonti di rischio e tenendo conto delle modifiche normative e delle evoluzioni tecniche.

Tutti i collaboratori, interni ed esterni (dipendenti, soci, amministratori, consulenti) sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle relative norme e degli obblighi derivanti dalla normativa in tema di salute e sicurezza, e al rispetto di tutte le regole aziendali previste dalle procedure all'uopo adottate.

Tutela delle banche dati informatiche

A tutti gli amministratori e a tutti i collaboratori della Società è vietato:

- introdursi abusivamente (o senza adeguato permesso) nel sistema informatico o telematico della Società protetto da misure di sicurezza;
- procurare abusivamente, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza o comunque fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo;
- danneggiare illecitamente il sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, ovvero favorire l'interruzione totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento;
- intercettare fraudolentemente comunicazioni relative al sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero impedirle o interromperle, mediante qualsiasi mezzo;
- installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative al sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;
- distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui;
- distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o ad esso pertinenti, o comunque di pubblica utilità;
- distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ostacolarne gravemente il funzionamento, attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi.

Tutela della personalità individuale

Per la società è severamente vietato:

- spingere e/o costringere taluno a prestazioni lavorative non regolari ovvero a prestazioni

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

sessuali anche solo sotto il potenziale profilo evocativo e/o virtuale, ovvero all'accattonaggio o, comunque, a prestazioni (di qualunque tipo) che comportino sfruttamento e/o svilimento personale e/o umano;

- indurre taluno a qualsiasi forma (diretta e/o indiretta) di prostituzione, ovvero favorire pratiche di prostituzione o di sfruttamento soggettivo anche in forma meramente evocativa;
- raccogliere, distribuire, divulgare, diffondere o pubblicizzare con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, materiale pornografico, ovvero distribuire o divulgare notizie o informazioni finalizzate all'adescamento (anche virtuale) o allo sfruttamento di taluno;
- procurarsi, realizzare e/o detenere materiale (anche in forma parziale) pornografico e/o porno-graficamente evocativo, anche quando il materiale pornografico rappresenta immagini virtuali.

Ambiente e salute

La Società considera l'ambiente e la natura valore fondamentale e patrimonio di tutti e, dunque, da tutelare e difendere in ogni stadio e processo lavorativo e di organizzazione. A tal fine Unifond, nell'ambito della propria attività, è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la cultura del rispetto delle risorse naturali e dell'ambiente naturale. La ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate in particolare alla promozione di lavori, servizi, prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute di ogni soggetto.

No al razzismo e alla xenofobia

Sono vietati e stigmatizzati tutti i comportamenti di natura razzista e xenofoba, e, dunque:

- è vietata e stigmatizzata la propaganda di idee fondate sulla pretesa superiorità o sull'odio razziale o etnico, così come è vietata e non tollerata la discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- sono vietati gli atti di istigazione a commettere violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- è vietata la promozione di ogni illegittima organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- non è tollerata la propaganda fondata in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della shoah o dei crimini di genocidio.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione	di

IX

FLUSSI DI INFORMAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA -OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE

Il sistema di prevenzione degli illeciti impone alle parti di garantire la necessaria e corretta circolazione delle informazioni e dei riferimenti organizzativi e procedurali, in quanto idonei a conferire al medesimo sistema di prevenzione, requisiti di coerenza e concretezza. Più precisamente, va ribadito in particolare che i soci, gli amministratori, gli organi di controllo, a seconda della loro collocazione aziendale nell'Ente, dovranno comunicare all'OdV le inerenti informazioni anche in merito ai seguenti eventuali elementi, atti e fatti:

1. richieste di assistenza legale da parte di soggetti nei confronti dei quali la magistratura procede per i reati previsti dal Dlgs. n. 231/2001;
2. provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Dlgs. n. 231/2001;
3. decisioni relative alla richiesta, erogazione e utilizzo improprio di finanziamenti pubblici;
4. commissioni di inchiesta o relazioni interne da cui emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al Dlgs. n. 231/2001;
5. procedimenti disciplinari svolti e/o in corso di svolgimento; sanzioni irrogate e provvedimenti di archiviazione;
6. *report* periodici in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di ambiente; *report* periodici in materia di trattamento dei dati personali;
7. *report* periodici in materia fiscale, tributaria e finanziaria;
8. verbali del consiglio di amministrazione;
9. relazione del Collegio sindacale e del Revisore;
10. tutte le ulteriori informazioni utili ad agevolare il controllo dell'OdV.

In secondo luogo, si osserva che tutti i collaboratori (ivi compresi i membri del Collegio Sindacale), gli amministratori, i dipendenti e gli azionisti di Unifond che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti (o che possono apparire incongrui rispetto al metodo aziendale) sono tenuti a segnalare gli stessi all'Organo di Vigilanza che, a sua volta, caso per caso, valuterà di proporre l'applicazione di eventuali provvedimenti. Pertanto, giova confermare che, al fine di contrastare gli illeciti rilevanti anche ai sensi del Dlgs n. 231/2001, Unifond applica ed esige l'applicazione della legge n. 179/2017 (e successive modifiche) e dunque s'impegna a proteggere il dipendente, collaboratore e/o fornitore che intende segnalare gli illeciti a rilevanza penalistica compiuti da "Unifond" (c.d. *whistleblowing*). Le segnalazioni – cfr. link: «<http://www.unicoop.it/le-modalita-di-segnalazione-allodv/>» – aventi ad oggetto comportamenti vietati potranno essere rivolte, anche in forma anonima, all'OdV (ad esempio) tramite *email* o con raccomandata presso il recapito professionale.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di

X

OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO INTERNO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI

Unifond, tenendo conto del proprio contesto aziendale-sociale, ha adottato, in particolare, un proprio Regolamento interno, unitamente a correlate procedure aziendali del CdA che, via via, implementerà in base alle necessità e rilevanza concreta degli stessi.

I destinatari dei detti atti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure in essi previste.

Tale Regolamento interno – soggetto a periodica revisione – implica che:

- le singole operazioni siano svolte da Unifond nelle varie fasi procedurali da soggetti le cui competenze sono chiaramente definite e conosciute all'interno dell'organizzazione, in modo da evitare che possono essere attribuiti poteri non appropriati a singoli soggetti;
- sia garantita la tracciabilità di ogni processo attinente l'attività societaria-amministrativa, in modo da poter sempre ricostruire *ex post* le motivazioni poste alla base delle scelte operate;
- ogni operazione sia supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata

XI

RICHIAMO AL CODICE SANZIONATORIO

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore dell'Ente, o fornitore o soggetto interessato ai finanziamenti:

1. è tenuto a conoscere le norme contenute nel presente Codice Etico (che la società diffonde e pubblicizza) e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.
2. deve accettare gli impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto contrattuale.

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Amministrazione	Consiglio di di

In particolare, i dipendenti, collaboratori (interni ed esterni), ed amministratori hanno l'obbligo di:

1. astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
2. rivolgersi al CdA o all'organo di vigilanza, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme contenute nel Codice;
3. riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme contenute nel presente Codice;
4. collaborare con le strutture deputate alla verifica delle possibili violazioni;
5. informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito del rapporto contrattuale di riferimento circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
6. esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività, e, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del codice, adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne.

Unifond per rendere efficace ed effettivo il Modello Organizzativo di autocontrollo ed il sistema normativo interno ha approntato un appropriato meccanismo disciplinare, idoneo a sanzionare tutti coloro che commettono violazioni rispetto alla condotta tracciata dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo di prevenzione, dal più basso al più alto dei livelli aziendali.

Il controllo del rispetto delle disposizioni del codice sanzionatorio è pure demandato all'Organo di vigilanza, il quale, nella sua azione, deve potersi avvalere della fattiva e responsabile collaborazione di tutti i destinatari del modello stesso e, soprattutto, dei vertici della società.

Tutti i portatori di interesse devono dunque impegnarsi a riferire all'OdV qualunque violazione dello stesso Codice. Al fine di evitare intollerabili pratiche dilatorie, il riscontro di infrazioni dovrà essere rapportato all'organo di vigilanza, il prima possibile in prima persona e per iscritto. La società si impegna a mantenere la riservatezza in merito alle segnalazioni, incoraggiando il senso di responsabilità di tutti i propri portatori di interessi.

Le sanzioni possono essere proposte dall'Organo di vigilanza al consiglio di amministrazione che, eventualmente di concerto con lo stesso OdV, provvederà alla relativa applicazione. Sanzioni e modalità di applicazione delle stesse che dovranno essere commisurate, agli elementi soggettivi ed oggettivi della violazione commessa/riscontrata nel caso specifico.

Soggetti apicali

Il Codice Etico deve essere rispettato, prima di tutto e di tutti, dai soggetti che rivestono una posizione apicale all'interno dell'Ente. Gli Apicali possono incorrere in provvedimenti disciplinari per aver violato, con colpa o dolo, i modelli e le disposizioni che presidiano la legalità dell'azione di Unifond. Occorre dunque confermare e ribadire che i predetti soggetti non sono estranei alla "cultura della legalità".

Collaboratori esterni

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023	
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione	

Anche nel rispetto dei principi di buona fede e di correttezza contrattuale, l'Ente procederà a contestazione scritta dell'inadempimento, con idoneo termine al collaboratore per fornire le relative spiegazioni, e ad una eventuale sospensione dei pagamenti qualora ne ricorrano i presupposti. Nel caso in cui le spiegazioni ottenute non siano ritenute idonee, o in caso di mancata risposta entro il termine concesso, comunque non inferiore a quindici giorni, si procederà alla risoluzione del contratto (sussistendone i presupposti di legge), oltre ad assumere ogni conseguente ulteriore eventuale richiesta di risarcimento e/o indennizzo.

Collaboratori interni

Per le violazioni di procedure aziendali e del Codice Etico, di regola, è applicata la procedura disciplinare prevista dal CCNL di riferimento applicabile con eventuale sospensione cautelare dal servizio e dal compenso fino alla definizione del procedimento disciplinare. Nel caso in cui le giustificazioni presentate dal collaboratore non siano ritenute idonee, o in caso di assenza delle stesse entro il termine concesso, sono applicate (sussistendone i presupposti) le sanzioni previste dal CCNL ossia, in sintesi e fatte salve le specifiche del caso: richiamo verbale; richiamo scritto; multa dell'importo previsto da CCNL; sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per il periodo previsto da CCNL; recesso per giusta causa nei termini previsti e tenuto conto della contrattazione collettiva.

<p align="center"><u>REATI DI CUI AL DLGS N. 231-2001</u></p>
--

Unifond s'impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, al fine di prevenire al proprio interno qualunque tipo di illecito: civile, penale, amministrativo. In ogni caso va ribadito che, con particolare riferimento alla materia penale e ai sensi del Dlgs n. 231/2001, hanno un peculiare rilievo i c.d. reati presupposto cioè gli illeciti per i quali scattano le consistenti sanzioni di cui al Dlgs n. 231-2001: fermo il fatto che l'Ente intende stigmatizzare ogni tipologia di illecito, e cioè anche quelli non contenuti nel catalogo che segue. Pertanto, fermo impregiudicato quanto previsto nel Modello Organizzativo, di seguito sono elencati, in sintesi, tutti i reati c.d. presupposto di cui alla normativa in questione.

Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001	Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020)
Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001)	Delitti informatici e trattamento illecito di dati (articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016 e dal D.L. n. 105/2019)
Art. 24-ter, D.Lgs. n.	Delitti di criminalità organizzata (articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

231/2001	modificato dalla L. 69/2015)
Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità, corruzione e abuso d'ufficio (modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 3/2019 e dal Dlgs n. 75/2020)
Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001	Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016)
Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti contro l'industria e il commercio (articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009)
Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001	Reati societari (articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015 e dal D.Lgs. n.38/2017)
Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001	Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]
Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]
Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti contro la personalità individuale [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]
Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati di abuso di mercato [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]
Art. 187-quinquies TUF	Altre fattispecie in materia di abusi di mercato [articolo modificato dal D.Lgs. n. 107/2018]
Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007; modificato L. n. 3/2018]
Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]

Unifond Spa Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]
Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]
Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati ambientali [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]
Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161]
Art. 25-terdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Razzismo e xenofobia [articolo aggiunto dalla Legge 20 novembre 2017 n. 167, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]
Art. 25-quaterdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati [articolo aggiunto dalla L. n. 39/2019]
Art. 25-quinquesdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati Tributari (articolo aggiunto dalla L. n. 157/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020)
Art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Contrabbando [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 75/2020]
Art. 12, L. n. 9/2013	Responsabilità per gli illeciti dipendenti da reato [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva]
Art. 25-octies.1 D.Lgs. n. 231/2001	Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti [articolo aggiunto dal D. Lgs. 184/2021]
Art. 25-septiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti contro il patrimonio culturale [Articolo aggiunto da L.n. 22 del 09 Marzo 2022]
Art. 25-duodevicies n. 231/2001	Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici [Articolo aggiunto da L.n.22 del 09 Marzo 2022]

<i>Unifond Spa</i> Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	3° Edizione - aggiornata del 2023
		Approvato dal Consiglio di Amministrazione

L. n. 146/2006	Reati transnazionali [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]

Fine del documento